

**LETTERE ALLA CRONACA**

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

**La Lila assisterà la signora Cammarota**

Cara Unità, in riferimento alla lettera da voi pubblicata martedì 8 marzo, della signora Elena Cammarota, madre di Sergio, detenuto presso il carcere di Rebibbia in stato di Aids conclamato, la Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) vuole riportare i seguenti punti:  
1. La detenzione in carcere è incompatibile con lo stato di Aids conclamato nella misura in cui i centri di detenzione non sono attrezzati tecnicamente per la cura e l'assistenza (anche psicologica) delle persone ammalate; inoltre, da un punto di vista morale, è a nostro avviso disumano tenere in cella chi vive la disperata attesa di una morte prossima sicura.  
2. Il Tribunale di sorveglianza di Torino ha recentemente contestato la costituzionalità della legge 222 del luglio 1993 - che prevede, appunto, la possibilità, e diremmo l'auspicabilità, per imputati e detenuti in stato di Aids, di evitare o di lasciare la custodia cautelare facendo ricorso a misure punitive alternative al carcere - attribuendole la responsabilità di finire per privilegiare una fascia della popolazione (i malati di Aids), rispetto ad altre fasce di malati, garantendone una sorta di impunità.

**«Basta con le multe Dal «tartassati» della XVII**

Cara Unità, con la presente vogliamo portare a conoscenza della S.V. la incomprensibile e persecutoria azione dei Vigili Urbani della XVII Circonscrizione che, su ordine del loro comandante, da alcuni giorni si impegnano con «ammirabile senso del dovere» a multare tutte le auto parcheggiate a spina in via di secondaria importanza in relazione al traffico del quartiere.  
Tale situazione di parcheggio a spina perdura da anni per ovvi motivi di spazio, ed in alcune vie è stata sanata con apposite striscie. Vorremmo far notare che nonostante nel quartiere si trovi il capolinea della metro «A» nessuno si è mai preoccupato di creare parcheggi in modo di poter far fronte al maggior afflusso di auto nella zona. Pertanto noi «poveri» residenti vorremmo sapere dove poter parcheggiare le nostre auto, visto che i draconiani ordini impartiti dal comandante in questione prevedono solo la facile repressione e (troppa grazia!) non la soluzione del problema. Vorremmo inoltre conoscere perché tanta soterzia dei Vigili non venga applicata anche nei casi seguenti:  
1) motorini parcheggiati e circolanti anche sui marciapiedi davanti alle scuole, ma i «Vigili» dove sono?  
2) intere vie commerciali con auto parcheggiate in doppia fila sono ignorate dai medesimi «Vigili»;  
3) marciapiedi, giustamente liberati dalle auto in sosta sono ora adattati a gabinetti per cani (chiarmente i «Vigili» non intervengono perché i cani sono privi di targa);  
4) mercato rionale di Via Andrea Doria circondato da auto in doppia e terza fila, ma i «Vigili» dove sono?  
5) scuole abbandonate sia durante l'ingresso che l'uscita dei bambini, ma i «Vigili» dove sono?  
6) incroci di primaria importanza abbandonati a se stessi, ma i «Vigili» dove sono?  
7) solo un breve tratto di Via Poma e Via Silvio Pellico sono giornalmente visitate dai «Vigili»; chiaramente, che nelle suddette vie abiti e lavori Maurizio Costanzo è una pura coincidenza.



Continua il braccio di ferro per la apertura domenicale dei negozi

Passa il principio, ma i commercianti vogliono un'altra ordinanza

**Domenica aperto, i negozianti chiedono «sconti» al Comune**

«Aspettiamo Rutelli». Nuova ordinanza sugli orari dei negozi o integrazione dell'attuale? È polemica sulla proposta avanzata da imprenditori e sindacati. Si «litiga» sulla serranda alzata 13 domeniche all'anno.

Ma ci è stato assicurato l'annullamento dell'ordinanza tutt'ora in vigore... Sarebbe singolare se il nostro «accordo» non venisse trasformato in ordinanza. L'accordo raggiunto è un fatto di grande rilievo politico. Rutelli dovrà convocarci. Secondo Alfonsi, i commercianti non hanno fretta di applicare la nuova regolamentazione ma «hanno sicuramente l'esigenza di mettere un punto fermo nella questione. È vero che potremmo iniziare anche a giugno ma bisogna vedere se allora vi saranno le condizioni per farlo». E Franco D'Amico della Confcommercio ha aggiunto: «Mi nervo di attendere una risposta del sindaco».  
**Né obbligo né dietrofront.** «Nessun obbligo di apertura, nessun obbligo di chiusura. È dentro questo sentiero che occorre muoversi», ha spiegato l'assessore Minelli. Più preciso il portavoce del sindaco Paolo Gentiloni: «Nessun dietrofront, ma la conferma dell'ordinanza e dell'impegno a valutare l'andamento dell'iniziativa per tre mesi e non per tre domeniche». D'Amico: «Se il Comune non voleva annullare l'ordinanza lo poteva dire prima senza farci perdere tempo a lavorare». Alfonsi: «La sinistra è d'accordo con Bossi, Berlusconi e Pannella? Che hanno raccolto le firme per un referendum».

**MARISTELLA IERVASI**

Shopping festivo, è di nuovo polemica. Si litiga sulla serranda alzata per tredici domeniche. La tregua tra il Campidoglio e le associazioni di categorie è durata appena qualche giorno. E già si annunciano fuochi d'artificio. Sono bastate le anticipazioni sulla proposta «segreta» degli orari del commercio - presentata all'assessore Minelli, e in modo unitario, dalla Confcommercio, Confesercenti, Lega Coop, grande distribuzione e sindacati dei lavoratori dipendenti - per riaprire la discussione sull'apertura domenicale. Una polemica, però, che rischia di mandare a monte il dialogo appena cominciato tra imprenditori, sindacalisti e amministrazione comunale. E che fa il gioco del fronte dei «chiusuristi» religiosi. Schievano, leader dei commercianti cattolici, sta organiz-

zando una nuova manifestazione con striscioni e slogan, magari coinvolgendo nella protesta anche i negozianti di religione ebraica.  
**Un piano congiunto.** Passerà? «Aspettiamo Rutelli», dicono Confcommercio e Confesercenti. La proposta presentata al Comune è un calendario annuale di nove aperture concordate con due circoscrizioni aperte per volta e con la partecipazione di uno dei sei settori in cui sarà diviso il centro storico. Soltanto i negozi della XIII circoscrizione, che comprende Ostia e il litorale, avranno la possibilità di aprire per 22 domeniche in corrispondenza con il periodo estivo. I negozi rimarrebbero chiusi oltre che per le grandi festività anche in occasione delle elezioni. L'iniziativa dovrebbe partire domenica 20 marzo con un'apertura facoltativa in tutte le circoscrizioni. Tra le altre iniziative previste, anche l'istituzione dello shopping day, con chiusura alle 21, «idea già presentata dalle associazioni dei commercianti. Le 9 domeniche concordate: 20 marzo, 14-21-28 agosto, 4-11-18 dicembre, 2-9 ottobre. Obbligo di «serranda abbassata», invece, nelle domeniche delle elezioni politiche ed europee (27 marzo e 19 giugno), Pasqua, 1° maggio, Natale e Capodanno.

Se ciò non si verifica, ovvero, se di fatto l'imputato o il detenuto «va in libertà» non è addebitabile ad una deficienza definitiva della legge in merito, quanto ad una sua applicazione solo parziale, dal momento che tali strutture il più delle volte esistono solo sulla carta.  
3. La Corte Costituzionale, in data 3 marzo '94, ha ribadito con forza il principio di incompatibilità suddetto, confermandone la fondatezza e la ragionevolezza sancite dalla legge 222/93, contrabbandando e annullando il ricorso in merito presentato dal Tribunale di sorveglianza di Torino, che ne contestava la conformità costituzionale, il buon esito della discussione è stato frutto anche della mobilitazione vigile che ha visto il mondo associazionistico, nel quale ci riconosciamo, impegnato in prima linea affinché questo diritto del malato di Aids fosse salvaguardato.  
4. La Lila si dichiara, infine, pronta ad assumersi il caso di Sergio, e in tal senso è già in contatto con la signora Cammarota, essendosi la stessa rivolta una settimana fa al nostro servizio di consulenza legale.

Claudio Cipitelli  
(Presidente della Lila Lazio)

Gli abitanti della XVII Circonscrizione

**SALGADO**

**LA MANO DELL'UOMO**

ROMA 3 MARZO 26 APRILE  
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI  
VIA NAZIONALE 184 ORARIO: 10.00 - 21.00 CHIUSO IL MARTEDÌ

agenzia contrasto

È NATA A ROMA LA PRIMA RADIO ITALIANA CHE TRASMETTE SOLO RITMI TROPICALI

SALSA, MERENGUE, CUMBIA, SAMBA, ZOUK, REGGAE, SOCA E NATURALMENTE... MAMBO!

**Vieni a cena con Riccardo Coccante e Maurizio Costanzo**

**OGGI 11 MARZO - ore 20.30**  
Via della Bellavilla al Club Oriente - Sala del Liscio

**Cena di autofinanziamento del Comitato elettorale dei progressisti**

Prenotazioni: Via degli Abeti, 14  
Tel. 2314381 - 2314387 - Fax 2314873

M. IATOSTI presenta  
**"NAPULE SE CHIAMMA"**

divertimento napoletano senza mandolini, scetavajasse e putipù

con M. IATOSTI - RITA PENSA  
e NICOLETTA CHIAROMONTE voce e chitarra  
Domenica 13 marzo alle ore 18.00  
Sez. PDS Moranino - Via Diego Angeli, 143  
per iniziare tè e dolci fatti in casa dalle nonne...

Posti limitati si consiglia la prenotazione Sez. PDS - Tel. 4384955